

Preparazione per il riutilizzo dei rifiuti: il nuovo Regolamento del MASE

5 Settembre 2023

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° settembre 2023, il decreto n. 119 del 10 luglio 2023 del MASE, che stabilisce i criteri nel rispetto dei quali devono essere svolte le operazioni di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente).

Le operazioni di preparazione per il riutilizzo, disciplinate con il nuovo Regolamento, hanno ad oggetto solo quei **rifiuti idonei ad essere preparati per il loro reimpiego** (mediante operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione) e **che garantiscono l'ottenimento di prodotti o componenti di prodotti conformi al modello originario** e cioè quelli che, rispetto ai materiali originari, abbiano la stessa finalità per la quale sono stati concepiti, le medesime caratteristiche merceologiche e garanzie di sicurezza, ovvero gli stessi requisiti previsti per l'immissione sul mercato.

Il decreto, in particolare, disciplina:

- a) le modalità operative ed i requisiti minimi di qualificazione degli operatori necessari per l'esercizio di attività di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti in procedura semplificata;
- b) le dotazioni tecniche e strutturali necessarie per l'esercizio di tali attività;
- c) le quantità massime impiegabili, la provenienza, i tipi e le caratteristiche dei rifiuti, nonché le condizioni specifiche in base alle quali prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono sottoposti a operazioni di preparazione per il riutilizzo;
- d) le condizioni specifiche per l'esercizio di operazioni di preparazione per il riutilizzo.

Il Regolamento, composto da dieci articoli e due allegati, entrerà in vigore il **16 settembre 2023** ma i centri che, alla data di entrata in vigore del Decreto, sono già stati autorizzati a effettuare operazioni di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti continuano ad operare sulla base dei relativi provvedimenti autorizzatori.

Per quanto riguarda l'edilizia, sono previsti i seguenti codici EER:

Codici EER	Descrizione	Quantità t/a
200138, 200139, 200140, 170201, 170203, 170402, 170405	Cancelli in metallo, in lego, in plastica, serrature e loro componenti	100
170102, 170103, 170201, 200138	Pavimenti, rivestimenti, ceramiche	500

170201,170202,170203, 200102,
200138, 200139, 200140

Porte/finestre e elementi
costruttivi in legno, plastica,
metallo, alluminio, vetro e loro ¹⁰
componenti